

*alla testa di d.i Operaj vi è il nostro pubblico Corsore Gesualdo Petrolati costituito dal d.o Tribunale; Le Spese intanto che hanno corso, e che tuttavia corrono sono incalcolabili, promettendo in ultimo di Notarla, giacche dicesi l'Innocenzj vogliono riappellarsi ad altro Tribunale in Roma, come si dirà. Parim.ti q.ta mattina si è dato principio a fare l'Armatura al Campanile di S. Francesco per renderlo una volta compito, come al disegno, regolato dal Mastro Giuseppe Migeli di lesi. I nostri PP. Conventuali ne fecero un Cottimo con il medesimo a costruzione compita per il prezzo di sc. 100: Coppe 24: Astrico e Carri Due Calcina a opera compita del tutto. Vi sono n. ... Muratori ".* Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione: "p.ma" sta per prima, "d.a" sta per detta, "q.ti" sta per questi, "per vim" sta per forza, "finalm.e" sta per finalmente, "d.i" sta per detti, "Corsore" sta per messo comunale, "d.o" sta per detto, "Parim.ti" sta per parimenti, "q.ta" sta per questa, "Mastro" sta per capomastro impresario, "PP." sta per padri, "sc." sta per scudi, mentre i punti di sospensione indicano una spazio lasciato bianco da Procaccini, che non conosceva il numero dei muratori impiegati. L'immagine a corredo è stata gentilmente fornita dal collezionista di immagini antiche di Montenovo e Ostra Vetere, Mario Rossetti, che ringraziamo, e compare come foto n. 0046 nel suo volume "Catalogo ragionato dell'Archivio Fotografico" edito dal Centro di Cultura Popolare nel 2007, che riporta questa indicazione "Riproduzione da positivo. Proprietà dell'originale: Parrocchia di Santa Maria di Piazza. Autore: fotografo jesino Pietro Carloni. Data: circa 1895. Descrizione: Cartolina postale verticale in monocromo seppia di parte del primo panorama fotografico di Montenovo riportante la chiesa di San Francesco prima della demolizione avvenuta nel 1916".

Chiara Fiorani